

Puglia, cinema da festival

Ferrandini a Roma, Cecere e Natale a Mosca

Chi era Giuseppe Di Vagno? Provate a chiederlo nelle scuole (e non solo, magari anche nella sede di qualche forza politica) per vedere chi e come saprà rispondere. Anche per colmare questo vuoto di memoria è stato ideato il cortometraggio "Lutto di civiltà", diretto da Pierluigi Ferrandini e incentrato sulla figura di Giuseppe Di Vagno a 90anni dal suo assassinio per mano dei fascisti (a Mola di Bari nel 1921).

Il film di Ferrandini, come anche "Il primo incarico", opera prima della regista e sceneggiatrice salentina Giorgia Cecere con Isabella Ragonese, e "L'estate di Martino" di Massimo Natale, con Treat Williams fra gli interpreti, hanno in comune il fatto di essere stati girati in Puglia e di avere avuto il sostegno dell'Apulia Film Commission.

Ora i tre film figurano in tre festival diversi, il primo a Roma e gli altri due addirittura a Mosca, al "Nice Russia 2012".

Ma andiamo per ordine: "Lutto di civiltà" sarà in concorso all'undicesima edizione del "Rome Independent Film Festival", in programma Roma da domani al 20 aprile. Il film breve del regista barese, sarà proiettato sabato 14 alle 18.30 nella Sala 1 del Cinema Aquila.

"Lutto di civiltà" racconta i prodromi del fascismo attraverso l'esperienza umana e politica di Giuseppe Di Vagno, il cui omicidio coincise con l'entrata in parlamento di Benito Mussolini. Un ritratto della prima illustre vittima del nuovo movimento politico che si andava affermando attraverso l'uso della violenza e della sopraffazione in tutti gli strati sociali del nostro Paese.

Scritto e diretto da Pierluigi Ferrandini, il cortometraggio è stato prodotto integralmente da Apulia Film Commission nell'ambito dell'edizione 2010-2011 di Progetto Memoria, un percorso che mira a costruire un primo nucleo di un archivio audiovisivo della storia pugliese. Volti e storie della Puglia affidati a giovani filmmakers che offrono uno spaccato della ricostruzione dell'identità pugliese del '900, attraverso trame narrative che ri-

percorrono luoghi ed eventi di interesse sociale, culturale, artistico e storie di personaggi pugliesi che hanno contribuito alla definizione della storia della Regione Puglia.

Grande fermento si registra invece a Mosca per l'avvio della 15° edizione del Festival di cinema italiano "Nice Russia 2012 - Mosca", che si svolge fino al 17 aprile al Cinema 35 mm di Mosca. Tra i film che saranno presentati in assoluta anteprima per gli schermi moscoviti ci saranno quindi "Il primo incarico" della Cecere, girato in Puglia, tra Alberobello e il Salento, e "L'estate di Martino" di Natale, quasi interamente ambientato a Torre Guaceto.

Evento speciale e omaggio ad uno dei maestri del cinema italiano, Pupi Avati apre il Festival con "Il cuore grande delle ragazze". Madrina di questa edizione è Valeria Solarino, nota per la bravura e per l'eleganza, perfetta icona dello stile italiano.

Gli altri film italiani sono "Due vite per caso" di Alessandro Aronadio, "C'è chi dice no" di Giambattista Avellino, "Il gioiellino" di Andrea Molaioli e "Questo mondo è per te" di Francesco Falaschi, che chiuderà il festival.



A sinistra, la lavorazione del film dedicato a Giuseppe Di Vagno "Lutto di civiltà", sopra "Il primo incarico" di Giorgia Cecere